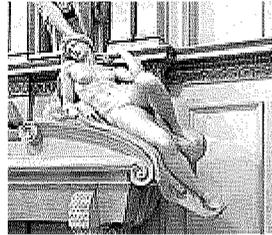


'Michelangelo in Cina': i calchi in gesso sono dell'Accademia di Belle Arti

— PERUGIA —

L'ACCADEMIA di Belle Arti «Pietro Vannucci» è partner del progetto «Michelangelo in Cina», frutto della collaborazione tra l'Istituto Italiano di Cultura di Shanghai ed il museo Heng Yuan Xiang. Star della manifestazione saranno sei perfette repliche in bronzo de la Notte, il Giorno,



il Crepuscolo e l'Aurora di Michelangelo Buonarroti in corso di realizzazione nella Fonderia d'Arte Massimo Del Chiaro di Pietrasanta e le opere — ventiquattro in tutto — nascono grazie all'impiego di rari calchi in gesso d'epoca rinascimentale messi eccezionalmente a disposizione dall'Accademia. I preziosi gessi sono quelli che l'Accademia conserva nella gipsoteca dal 1573, ritenuti da alcuni studiosi addirittura originali di Michelangelo e più probabilmente opera di Vincenzo Danti, abile artista umbro discepolo del Buonarroti: hanno un valore storico-artistico d'eccezione perché furono presi direttamente sui marmi scolpiti da Michelangelo per le tombe medicee in San Lorenzo a Firenze. Le prime sculture sono già a Shanghai e saranno presto al centro di un programma di esposizioni pubbliche. Un'operazione dagli straordinari risvolti culturali. E non solo perché riporta la grande arte italiana sotto i riflettori dei potenti media cinesi.

